



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 APRILE 2023

IN PRIMO PIANO:

- Riforma del lavoro sportivo: Oggi alle 14.00 [Tiziano Pesce, Uisp interverrà nell'ambito del FOCUS di Oinp "Speciale Audizioni parlamentari" su MSCHANNEL SKY814](#)
- Bicincittà su [L'edicola del sud](#)
- Carta europea dei diritti delle donne nello sport Uisp: il Comune di Melfi la adotta su [Sassilive](#), [OltrefreePress](#)
- Uisp per il 25 aprile: [Comune di Modena](#), [TVPrato](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Bilanci degli enti non profit: le procedure per approvarli su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Caro bollette: pubblicato il decreto per gli aiuti al Terzo settore su [Vita](#), [Forum Terzo Settore](#), [Uisp Nazionale](#)
- Il caso Schwazer fra pregiudizi e vite intossicate: giusto fare chiarezza su [Gazzetta dello sport](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [A Ferrara sabato 15 aprile, 'Camminata per i 45 anni di Ant': un pomeriggio a passeggio sulle mura di Ferrara per sostenere le attività di cura e prevenzione oncologica, con il patrocinio dell'Uisp Ferrara](#)
- [Presentata la 44^ edizione della Discesa Internazionale del Tevere in programma dal 25 aprile al 1° maggio da Città di Castello a Roma](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Taranto, il 21 aprile in programma un quadrangolare di calcio a 5 con i ragazzi protagonisti del progetto "Oltre le distanze" il servizio di [Tutto Sport Taranto, l'intervista ad Antonio Adamo presidente Uisp Puglia, il servizio di Antennasud](#)
- Uisp Bologna, Campionato Nazionale di cicloturismo Uisp. [Il video di presentazione](#)
- [Uisp Bologna, la rubrica di Marco Orsi: Curl Bicipiti: un esercizio basic da poter fare in ogni palestra](#)



UISP e la riforma del lavoro sportivo

VENERDI' 14 APRILE 2023 ORE 14:00



SPECIALE AUDIZIONI PARLAMENTARI

UISP E LA RIFORMA DEL LAVORO SPORTIVO



IL FOCUS DELL'OSSERVATORIO CONDOTTO
DALL'AVV. PAOLO RENDINA
CON TIZIANO PESCE - PRESIDENTE UISP



Continuano gli speciali "Speciali" dei FOCUS dell'Osservatorio dedicati alle audizioni presso l'Aula della Commissione Cultura delle Commissioni riunite Cultura e Lavoro, in merito all'indagine conoscitiva sulle tematiche afferenti al lavoro sportivo.

Abbiamo chiesto al [Presidente della UISP Tiziano Pesce](#) cosa si aspetta che accada dal 1 Luglio 2023, quali le principali criticità dell'attuale assetto normativo e quale il contributo del mondo [UISP](#) in questo periodo così caotico.

Ringraziamo il Presidente per averci inoltre trasmesso la **memoria presentata nel corso dell'indagine conoscitiva** e grazie alla quale possiamo così offrirvi un ulteriore contributo fondamentale per comprendere la riforma e quello che sarà il nuovo assetto del lavoro sportivo.

A fare gli onori di casa del salotto virtuale di OINP l'Avv. **Paolo Rendina**.

MICHELE DI GIOIA IL PRESIDENTE REGIONALE TRACCIA IL BILANCIO DEL VIVICITTÀ E ILLUSTRÀ LE PROSSIME INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE

Uisp lavora per il “Bicincittà” con le tappe a Matera e Melfi

AGNESE FERRI

Oltre 1500 persone a Matera e circa 300 a Picerno: sono i fantastici numeri lucani della 38esima edizione del Vivicittà, la “corsa più lunga al mondo” per ribadire l'importanza della tutela dei diritti. Per il secondo anno consecutivo, la Basilicata ha proposto un doppio appuntamento, il 26 marzo a Picerno (prologo) e il 2 aprile a Matera: due intense giornate di festa e di sport con un'ampia partecipazione favorita anche dal bel tempo che ha caratterizzato gli eventi. Bilancio assolutamente soddisfacente per il presidente del Comitato Regionale Uisp di Basilicata, Michele Di Gioia: «Vivicittà, oltre alla corsa di 10 km (il Giro dei Sassi, organizzata a Matera in collaborazione con l'associazione sportiva Athlos), ha proposto passeggiate ludico motorie aperte a tutti nei due co-

muni lucani, che hanno permesso a cittadini di ogni età e a intere famiglie di riappropriarsi delle città, quotidianamente invase da auto e che non sempre garantiscono la disponibilità di luoghi dove fare sport all'aperto, dai campetti alle aree sportive, fattore cruciale della qualità della vita, soprattutto per bambini e ragazzi». Ma le associazioni di promozione sportiva sono già al lavoro per nuovi eventi, infatti, per Uisp è già tempo di programmare la 35esima edizione di “Bicincittà” che si terrà il 7 maggio anche in Basilicata: «Matera e Melfi ospiteranno la classica pedalata del maggio Uisp che quest'anno riporta al centro del dibattito il diritto alla mobilità. Una mobilità dolce, sostenibile, che permette alle persone di vivere e valorizzare i luoghi che abitano. La ciclo-passeggiata avrà un valore particolare nella città federiciana, anticipando di un giorno la tappa



del Giro d'Italia. Una festa che coinvolgerà persone di tutte le età unite dalla passione per la bici», ha aggiunto Di Gioia.

Gli appuntamenti lucani delle “grandi manifestazioni

Uisp” offrono dunque l'opportunità di riflettere sul ruolo dello sport sociale per la coesione delle comunità e sostenere il valore aggiunto dello sport e dell'attività fisica per il rag-

giungimento degli obiettivi sociali, ambientali ed economici individuati nell'Agenda 2030 e nella Politica di Coesione 2021-2027. «In particolare l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU

per lo Sviluppo Sostenibile, che richiede forme più inclusive e sostenibili di urbanizzazione, basate in particolare su un approccio partecipativo, integrato e sostenibile alla pianificazione urbana, mira a garantire l'accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri e inclusivi, soprattutto per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità, e di fornire l'accesso ai sistemi di trasporto sicuri e convenienti», ha specificato il presidente materano. Intanto non si ferma l'attività sportiva: il Comitato Uisp di Basilicata propone una serie di appuntamenti sportivi ricchi di fascino: il 16 aprile a Venosa (Pz) si terrà la seconda prova del “Trofeo Sud Italia di Motocross”, mentre il 23 aprile ad Avigliano avrà luogo la prima prova del Circuito Uisp Trail Basilicata “Avigliano Trail Running” e a Tricarico la Motocavalcata Nazionale “Off Road”

Comune di Melfi adotta la Carta europea dei diritti delle donne nello sport elaborata dalla Uisp

13 APRILE 2023

Il Comune di Melfi ha adottato la Carta europea dei diritti delle donne nello sport elaborata dalla Uisp, con la collaborazione di altri partner internazionali, nell'ambito del progetto "Olympia-equal opportunities via and within sport domani". L'adesione alla Carta da parte della città federiciana rientra in un percorso condiviso di attenzione ai diritti delle donne che l'attuale amministrazione e Uisp hanno messo in campo con l'obiettivo di incentivare azioni a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport. La Carta si rivolge a tutti gli operatori e le operatrici, ad organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità e istituzioni per promuovere uno sport in linea con i valori di socialità e inclusione, per una pratica sportiva capace di aprirsi a tutti, indipendentemente dall'orientamento sessuale, con pari opportunità e dignità e senza discriminazioni sociali né economiche.

«È un messaggio chiaro quello che vogliamo lanciare con il nostro Comitato Territoriale, soprattutto in virtù dei tanti drammi che viviamo quotidianamente in alcune parti del mondo. Lavoriamo costantemente con le nostre attività per contrastare questo fenomeno presente anche nel mondo dello sport. Siamo felici di avere il Comune di Melfi al nostro fianco per la lotta contro ogni discriminazione e diseguaglianza. Ci auguriamo che ben presto si possano aggiungere altri Comuni della provincia potentina», ha commentato la presidente del Comitato Territoriale Uisp di Potenza, Lucia Destino.

Il Comune melfese e Uisp sono al lavoro per un evento collaterale a questa adozione in collaborazione con altre associazioni locali e di cui presto verranno forniti i dettagli.

Uisp e la Carta dei diritti delle donne nello sport a Melfi

📅 13/04/2023 👤 REDAZIONE 💬 0 commenti 🔖 #notiziemelfi

📊 Visite Articolo: 91

Il comune di Melfi ha adottato la Carta europea dei diritti delle donne nello sport elaborata dalla Uisp, con la collaborazione di altri partner internazionali, nell'ambito del progetto "Olympia-equal opportunities via and within sport domani". L'adesione alla Carta da parte della città federiciana rientra in un percorso condiviso di attenzione ai diritti delle donne che l'attuale amministrazione e Uisp hanno messo in campo

con l'obiettivo di incentivare azioni a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport. La Carta si rivolge a tutti gli operatori e le operatrici, ad organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità e istituzioni per promuovere uno sport in linea con i valori di socialità e inclusione, per una pratica sportiva capace di aprirsi a tutti, indipendentemente dall'orientamento sessuale, con pari opportunità e dignità e senza discriminazioni sociali né economiche.

«È un messaggio chiaro quello che vogliamo lanciare con il nostro Comitato Territoriale, soprattutto in virtù dei tanti drammi che viviamo quotidianamente in alcune parti del mondo. Lavoriamo costantemente con le nostre attività per contrastare questo fenomeno presente anche nel mondo dello sport. Siamo felici di avere il Comune di Melfi al nostro fianco per la lotta contro ogni discriminazione e disuguaglianza. Ci auguriamo che ben presto si possano aggiungere altri Comuni della provincia potentina», ha commentato la presidente del Comitato Territoriale Uisp di Potenza, Lucia Destino. Il Comune melfese e Uisp sono al lavoro per un evento collaterale a questa adozione in collaborazione con altre associazioni locali e di cui presto verranno forniti i dettagli.

78esimo anniversario della Liberazione, ecco il calendario di Anpi, Arci e Cgil. In programma anche un incontro con Gad Lerner

Presentato il programma 2023: si comincia venerdì 14 alle ore 21 (e in replica domenica 16 alle ore 18) al Teatro Magnolfi con lo spettacolo teatrale “Divisa”, tratto dall’omonimo romanzo di Piero Ianniello messo in scena dalla compagnia del regista Mike Ricci.

Si avvicina l’appuntamento con il 25 aprile, festa della liberazione dell’Italia dall’occupazione nazifascista. ANPI, ARCI e CGIL, come gli scorsi anni, sono impegnati e uniti nel progettare una serie di iniziative per ricordare e onorare il valore dei Partigiani e di tutti gli Antifascisti. Il calendario congiunto contiene spettacoli teatrali, incontri, dibattiti in città ma anche in Vallata e nei Comuni Medicei.

A Prato, si comincia venerdì 14 alle h.21.00 (e in replica domenica 16 alle h.18.00) al Teatro Magnolfi con lo spettacolo teatrale “Divisa”, tratto dall’omonimo romanzo di Piero Ianniello messo in scena dalla compagnia del regista Mike Ricci.

Venerdì 21 alle h.18.00, nel Salone del Consiglio Provinciale (Palazzo Banci Buonamici, via Ricasoli), incontro con il giornalista e scrittore Gad Lerner che avrà al centro il “Memoriale della Resistenza Italiana – Noi Partigiani” progettato dall’ANPI Nazionale e curato da Gad Lerner e Laura Gnocchi, da cui sono nati anche i due libri “Noi Partigiani” e “Noi, Ragazzi della Libertà: i Partigiani raccontano”. Inoltre, nell’Ingresso del Palazzo della Provincia, sempre in via Ricasoli, dal 21 al 25 aprile

verrà allestita la mostra “25 aprile, liberi da chi, da cosa?” mentre, nel giorno della Liberazione, ci sarà l'appuntamento con il “Pranzo del Partigiano”.

In Vallata, a Cantagallo, sabato 15 aprile alle h.15.30, al circolo ARCI Carmignanello presentazione del libro “Il racconto di un garibaldino di lolo – Spartaco Guasti “Lama”; a Vernio, il sabato successivo, 22 aprile alle h.16.30, nella Sala delle Capriate (ex Meucci) lo spettacolo “Carlo Rossi : uomo , partigiano, sindaco / letture e musica” Comitato Provinciale Prato mentre a Vaiano, le celebrazioni del 25 aprile vedranno il coinvolgimento attivo dei ragazzi delle scuole medie locali. Tra le altre iniziative, ricordiamo, tra Carmignano e Poggio a Caiano, il 22 aprile al Circolo Becagli, a partire dalle h.20.00, la “pizza partigiana” e a seguire la presentazione della tesi di laurea di Federico Comarci “La costruzione del regime fascista – il caso di Carmignano 1919-1940”.

A Montemurlo, il 25 aprile, organizzata dalla UISP, si terrà la Camminata itinerante sui luoghi della memoria e della Resistenza mentre la Brigata Ballerini, in Sala Banti, metterà in scena lo spettacolo “Abbiamo scelto la Libertà”. Ricordiamo infine, sempre il 25 aprile, la marcia “Insieme in Calvana con le bandiere della pace” promossa dai Circoli ANPI ed ARCI di Prato, Calenzano e Campi Bisenzio. Il calendario dettagliato delle iniziative è sulla pagina facebook di ANPI Prato.



Comune di Modena
RETE CIVICA MONET

44° Trofeo Liberazione

Martedì 25 aprile - Gare di atletica leggera su pista aperte ai tesserati UISP e Fidal

Gare di atletica leggera su pista aperte ai tesserati UISP e Fidal.

Categorie ammesse: Allievi, Junior, Promesse e Senior.

Si svolgerà al campo di atletica in Via Piazza dalle ore 13.30 alle ore 20.00.



Bilanci degli enti non profit: le procedure per approvarli

Gli enti del Terzo settore devono depositare entro il 30 giugno la rendicontazione economica al registro unico nazionale, utilizzando i modelli ministeriali. Una panoramica sull'iter da seguire e le indicazioni per la raccolta fondi

DI DANIELE ERLER, 13 APRILE 2023

Ogni associazione deve convocare l'assemblea una volta l'anno per l'approvazione del bilancio (art. 20, c. 1, del [codice civile](#)): tale obbligo, nonostante sia posto specificamente per le sole associazioni riconosciute (dotate di personalità giuridica) si applica in modo estensivo a tutte le associazioni, e quindi anche a quelle non riconosciute, ma più in generale a tutti gli enti non lucrativi.

In questo contributo analizziamo le tempistiche e gli adempimenti che caratterizzano l'approvazione del bilancio di esercizio, con particolare attenzione a quelli previsti per gli enti del Terzo settore (Ets), e del rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi.

Il termine per l'approvazione del bilancio

Riguardo al termine entro il quale il bilancio di esercizio deve essere approvato da parte di un ente del Terzo settore, il dlgs 117/17 non prescrive nulla ma indica solo entro quando deve essere depositato al registro unico nazionale del Terzo settore, e cioè entro il 30 giugno di ogni anno. Più in generale in riferimento agli enti non lucrativi, anche il codice civile non dice nulla di specifico e quindi è possibile prendere come riferimento, non vincolante, la normativa in tema di società (ed in particolare l'art. 2364, c. 2, del codice civile), che prevede che l'assemblea per l'approvazione del bilancio debba essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'unica eccezione è prevista per le Onlus, per le quali l'art. 20-bis del [dpr 600 del 1973](#) (ancora oggi in vigore) prevede espressamente il termine dei 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Si propone qui il caso più frequente, cioè quello degli enti che hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare (1° gennaio-31 dicembre) e che hanno indicato in statuto il termine dei 120 giorni entro cui convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio: entro il prossimo 30 aprile dovrà quindi essere convocata l'assemblea (almeno in prima convocazione) per approvare il bilancio dell'esercizio 2022.

Vi sono comunque associazioni il cui esercizio sociale non coincide statutariamente con l'anno solare: ciò è frequente ad esempio nelle associazioni sportive, dove l'esercizio solitamente parte dal 1° luglio e si chiude il 30 giugno: in questo caso, qualora statutariamente sia stato posto sempre il termine dei 120 giorni, l'assemblea per l'approvazione del bilancio non dovrà più essere convocata entro il 30 aprile bensì entro il 31 ottobre.

Lo schema di bilancio da adottare

Gli enti non lucrativi, ed in particolare le associazioni, che tengono una contabilità di tipo semplificato (entrate-uscite) non sono obbligate a redigere un vero e proprio bilancio (composto da stato patrimoniale e conto economico) ma possono limitarsi ad un semplice rendiconto delle entrate e delle uscite che l'ente ha fatto registrare nell'esercizio precedente.

Gli enti del Terzo settore devono invece redigere il bilancio di esercizio utilizzando gli [schemi predefiniti](#) disposti dal [decreto ministeriale 5 marzo 2020](#). Il limite è fissato dall'art. 13, c.2 del [codice del Terzo settore](#) in 220.000 euro di entrate annuali: se un Ets ha fatto registrare nell'anno precedente una somma pari o superiore a quella menzionata dovrà redigere un bilancio di esercizio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione (Modelli A, B e C del decreto ministeriale 5 marzo 2020); se invece le entrate annuali sono state inferiori a 220.000 euro

l'ente del Terzo settore potrà limitarsi a redigere il bilancio sullo [schema del rendiconto per cassa \(Modello D\)](#).

Mentre la generalità degli enti non lucrativi deve semplicemente predisporre ed approvare il bilancio di esercizio, gli Ets hanno l'ulteriore obbligo di [depositarlo telematicamente presso il registro unico nazionale del Terzo settore \(Runts\)](#) entro il 30 giugno di ogni anno.

L'iter di approvazione del bilancio

Gli organi coinvolti nel procedimento di approvazione del bilancio di un ente associativo sono l'organo di amministrazione (di solito denominato consiglio direttivo), il collegio dei revisori dei conti (organo eventuale) e l'assemblea.

Il consiglio direttivo solitamente predispone ed approva in prima battuta il progetto di bilancio, redigendo apposito verbale da cui risulti tale operazione.

Il collegio dei revisori o, per gli Ets, [l'organo di controllo o di revisione](#), se presente (è infatti organo eventuale, che può essere o meno previsto dallo statuto e per gli Ets deve essere istituito al verificarsi delle condizioni previste dagli articoli 30 e 31 del codice del Terzo settore), controlla il progetto di bilancio predisposto dal consiglio direttivo dando parere positivo o negativo sul documento, sulla base del fatto che il bilancio sia conforme o meno ai documenti e alle scritture contabili. Tale operazione deve risultare dal verbale di tale organo.

Il progetto di bilancio dovrà infine essere sottoposto all'assemblea ordinaria per la definitiva approvazione. Per quanto riguarda le regole di convocazione dell'assemblea, si deve sempre seguire quanto scritto nello statuto, che di solito prevede una convocazione per iscritto (email o lettera) inviata a tutti gli associati e contenente il luogo, il giorno e l'ora oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. Si ricorda che è stata prorogata, dal [decreto "Milleproroghe"](#), fino al 31 luglio 2023 la possibilità per tutti gli enti, comprese associazioni e fondazioni, di svolgere in modalità di videoconferenza le assemblee nonché le sedute degli organi amministrativi e di controllo, e di fare, altresì, ricorso alle modalità di espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza: è quindi possibile svolgere le sedute in videoconferenza anche in assenza di una regolamentazione in tal senso nel proprio statuto.

L'approvazione da parte dell'assemblea degli associati rende definitivi e non più modificabili il bilancio e i documenti collegati.

È possibile scaricare e consultare i fac-simile di verbale di assemblea, anche relativi all'approvazione del bilancio di esercizio, nell'[apposita sezione del sito di Cantiere Terzo Settore](#).

Mentre la generalità degli enti non lucrativi deve semplicemente predisporre ed approvare il bilancio di esercizio e non ha l'obbligo di depositarlo presso alcun ente o istituzione, gli Ets hanno l'ulteriore obbligo di [depositarlo telematicamente presso il registro unico nazionale del Terzo settore \(Runts\)](#) entro il 30 giugno di ogni anno.

Il rendiconto per le raccolte pubbliche di fondi

Per gli enti non lucrativi che hanno l'esercizio coincidente con l'anno solare il 30 aprile è il termine per un altro adempimento importante, ovvero la redazione del rendiconto delle raccolte pubbliche occasionali di fondi effettuate nel 2022.

Tale obbligo è disposto dall'art.20, c. 2, del dpr 600 del 1973, e riguarda appunto le raccolte fondi disciplinate dall'art.143, c. 3 del [dpr 917 del 1986](#) ed effettuate dall'ente nell'anno precedente: per ogni raccolta deve essere redatto un apposito rendiconto contenente le entrate e le uscite della manifestazione oltre che una breve descrizione dell'evento.

Pur non disponendo la normativa in maniera chiara sul punto, è opportuno che il rendiconto della raccolta fondi venga firmato dal Presidente e ratificato dal Consiglio Direttivo.

A tale adempimento sono soggetti anche gli enti del Terzo settore, i quali devono utilizzare lo [schema predefinito](#) disposto dal [decreto ministeriale 9 giugno 2022](#).

Rispetto alla generalità degli enti non lucrativi, gli Ets hanno l'ulteriore obbligo di depositare in via telematica al Runts (allegandoli all'interno dello stesso documento relativo al bilancio di esercizio) i rendiconti delle raccolte pubbliche occasionali di fondi entro il 30 giugno di ogni anno.



**Contributi contro il caro-bollette:
“Finalmente una boccata d'ossigeno per il
Terzo settore”**

13 Aprile 2023

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2023 sul "Riconoscimento di un contributo a favore degli Enti del Terzo Settore", con il quale vengono fornite le indicazioni per accedere agli aiuti contro il caro-bollette 2022.

"Grazie a questo decreto attuativo – commenta la portavoce del Forum Terzo Settore, Vanessa Pallucchi – associazioni, organizzazioni di volontariato e imprese sociali potranno finalmente beneficiare di risorse fondamentali per la sostenibilità del loro operato. Sarà una boccata d'ossigeno per migliaia di enti di Terzo settore che hanno subito pesanti rincari energetici, con inevitabili ripercussioni sulle loro attività e sulle persone a cui sono rivolte, in particolare quelle più fragili. Anche alla luce dei previsti nuovi aumenti in bolletta in arrivo, ci auguriamo che l'attenzione del Governo sul Terzo settore rimanga alta".

Con il cosiddetto decreto Aiuti ter erano infatti stati stanziati 270 milioni di euro a favore di ETS e Onlus per far fronte agli aumenti dei costi di gas ed energia elettrica.

Le risorse sono così ripartite:

- a) 120 milioni a enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità;*
- b) 50 milioni a enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio-assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone anziane*
- c) 100 milioni agli altri enti non rientranti ai punti a) o b).*

Le risorse di cui al punto a) sono destinati a: enti iscritti nel RUNTS; OdV coinvolte nel processo di trasmigrazione; APS coinvolte nel processo di trasmigrazione; ONLUS iscritte nella relativa anagrafe; enti religiosi civilmente riconosciuti;

Le risorse di cui al punto b) sono destinati a: enti iscritti nel RUNTS; OdV coinvolte nel processo di trasmigrazione; APS coinvolte nel processo di trasmigrazione; ONLUS iscritte nella relativa anagrafe; enti religiosi civilmente riconosciuti; associazioni; fondazioni; aziende di servizi alla persona di cui al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207.

Le risorse di cui al punto c) sono destinati a: enti iscritti nel RUNTS; OdV coinvolte nel processo di trasmigrazione; APS coinvolte nel processo di trasmigrazione; ONLUS iscritte nella relativa anagrafe; enti religiosi civilmente riconosciuti.

Nelle prossime settimane Invitalia renderà disponibile la piattaforma informatica «Contributo energia», accessibile direttamente dal sito del Ministero per le disabilità e dal sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Accedendo con lo SPID o CIE sarà possibile presentare la richiesta di contributi entro 30 giorni dalla sua attivazione.

Il contributo è calcolato applicando all'incremento del costo, registrato nei periodi utili di cui alle lettere g) e h), comma 2, dell'art. 3 del presente decreto, una percentuale di liquidazione determinata secondo il prospetto di seguito riportato:

‰ di incremento del costo	‰ di liquidazione
Pari o maggiore al 100%	100% dell'incremento
Compressa tra il 99,99% e l'80%	80% dell'incremento
Compressa tra il 79,99% e il 60%	60% dell'incremento
Compressa tra il 59,99% e il 40%	40% dell'incremento
Compressa tra il 39,99% e il 20%	20% dell'incremento

Non sono previsti contributi in caso di incrementi dei costi inferiori al 20%.

In ogni caso, circa le risorse di cui ai punti a) e b), l'importo massimo per ciascun richiedente sarà di 50.000 euro; per le risorse di cui al punto c) l'importo massimo sarà di 30.000 euro.

Scaduti i termini per la presentazione delle richieste, entro 60 giorni, Invitalia predispone, per ciascuna tipologia di risorse di cui ai punti a), b) e c), una graduatoria, secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi e dando priorità, nel caso di percentuale paritaria, al maggior importo del costo sostenuto.

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE](#)

VITA



Salute

Caro energia, pubblicato il decreto per gli aiuti al Terzo settore

di Redazione | 15 ore fa

Stanziati 270 milioni di euro per le strutture e le organizzazioni che erogano prestazioni per persone con disabilità e anziane. Le domande potranno essere presentate attraverso la piattaforma informatica “Contributo energia”, che sarà attivata entro tre mesi dalla stipula delle convenzioni con Invitalia Spa

La pandemia prima, con tutte le spese sostenute per affrontare l'emergenza sanitaria. E poi la mazzata del caro energia, che ha rischiato di far saltare buona parte delle realtà del Terzo settore, in particolare quelle che gestiscono i servizi sociosanitari e socioassistenziali. Dopo tante richieste accorate, il Governo non è rimasto a guardare. L'11 aprile, infatti, è stato **pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo per il riconoscimento del “contributo energia” in favore degli enti del Terzo settore, delle Onlus, delle Rsa e delle organizzazioni e strutture che erogano prestazioni per persone con disabilità e anziane.** «È un provvedimento importante che abbiamo fortemente voluto per sostenere le Rsa e gli enti del Terzo settore che si trovano da diverso tempo in difficoltà e che, nonostante tutto, non hanno mai smesso di svolgere il loro straordinario lavoro», commenta la ministra per le Disabilità, **Alessandra Locatelli**. «Il Terzo Settore è fondamentale nella gestione di enti, strutture, progetti e servizi che si rivolgono in particolare ai cittadini e alle famiglie. Dobbiamo continuare a lavorare in sinergia tra istituzioni e Terzo settore per garantire coesione territoriale, assistenza e una maggior capacità innovativa e di intercettazione dei bisogni. Solo in questo modo e senza lasciare indietro nessuno possiamo superare anche le sfide più complesse».

*I contributi saranno erogati, in proporzione agli incrementi sostenuti, grazie ai **270 milioni di euro** stanziati complessivamente dall'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto Aiuti ter. A breve la procedura sarà operativa con l'**attivazione della piattaforma informatica "Contributo energia"** che consentirà la compilazione delle istanze e che arriverà entro l'estate, dopo la stipula della convenzione tra i ministri per le Disabilità e delle politiche sociali e Invitalia.*

Luca Degani, presidente di Uneba Lombardia

*L'avvocato **Luca Degani**, presidente di **Uneba Lombardia** (una rete associativa nazionale che conta oltre mille enti in tutto il Paese) ricorda che il provvedimento «**consentirà di far fronte all'aumento dei costi dell'energia termica e elettrica** e prevede i criteri di quantificazione del contributo e le procedure di controllo, anche successive all'erogazione. Il decreto Aiuti ter ha istituito appositi fondi finalizzati al riconoscimento di un contributo straordinario in favore degli enti del Terzo settore, che **può essere richiesto da enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socioassistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità, da enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore – Runts, da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di trasmigrazione, da organizzazioni non lucrative di utilità sociale – Onlus iscritte nella relativa anagrafe, da enti religiosi civilmente riconosciuti e, per alcuni aspetti, da associazioni, fondazioni e aziende di servizi alla persona**».*

È possibile presentare la richiesta di contributo a decorrere dalla data di attivazione della piattaforma informatica "Contributo energia" e per i successivi trenta giorni, accessibile direttamente dal sito del ministero per le Disabilità e dal sito del ministero del Lavoro e delle politiche sociali. La piattaforma sarà attiva entro tre mesi dalla data di stipula delle convenzioni con Invitalia Spa.

Contributo energia per gli enti del terzo settore: le modalità di accesso

Publicato il DPCM con il quale vengono definiti i criteri e le modalità per accedere al contributo straordinario "caro-bollette" 2022

*Sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11/4/2023 è stato pubblicato il **DPCM 8 febbraio 2023 'Riconoscimento di un contributo a favore degli enti del terzo settore'** con il quale vengono definiti i criteri e le modalità per accedere al **contributo straordinario "caro-bollette" 2022**, oltre alle procedure di controllo anche successive all'erogazione.*

*Ricordiamo infatti che il **Decreto-legge 144/2022 c.d. "Aiuti-ter"** (art. 8 commi. 1, 2) aveva istituito appositi fondi, per un totale di 270 milioni di euro, a favore degli Enti di Terzo settore e delle Onlus per far fronte agli aumenti dei costi di gas ed energia elettrica.*

Di seguito una breve scheda riepilogativa:

RISORSE

Sono disponibili:

a) 120 milioni di euro a enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità;

b) 50 milioni di euro a enti che erogano prestazioni socio-sanitarie o socio-assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone anziane;

c) 100 milioni di euro agli altri enti non rientranti ai punti a) o b).

DESTINATARI

Le risorse di cui al punto a) sono destinati a:

- a1) enti iscritti nel RUNTS;
- a2) OdV coinvolte nel processo di trasmigrazione
- a3) APS coinvolte nel processo di trasmigrazione
- a4) ONLUS iscritte nella relativa anagrafe;
- a5) enti religiosi civilmente riconosciuti;

Le risorse di cui al punto b) sono destinati a:

- b1) enti iscritti nel RUNTS;
- b2) OdV coinvolte nel processo di trasmigrazione
- b3) APS coinvolte nel processo di trasmigrazione
- b4) ONLUS iscritte nella relativa anagrafe;
- b5) enti religiosi civilmente riconosciuti;
- b6) associazioni;
- b7) fondazioni;
- b8) aziende di servizi alla persona di cui al D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207.

Le risorse di cui al punto c) sono destinate a:

- c1) enti iscritti nel RUNTS;
- c2) OdV coinvolte nel processo di trasmigrazione
- c3) APS coinvolte nel processo di trasmigrazione
- c4) ONLUS iscritte nella relativa anagrafe;
- c5) enti religiosi civilmente riconosciuti;

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLE RISORSE

Nelle prossime settimane, Invitalia renderà disponibile la **piattaforma informatica «Contributo energia»**, accessibile direttamente dal sito del ministero per le disabilità e dal sito del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Accedendo con lo SPID o CIE sarà possibile presentare la **richiesta di contributi entro 30 giorni dalla sua attivazione** (sarà nostra cura tenervi informati). Occorrerà inserire anche alcuni dati, fra i quali:

- nel caso delle risorse di cui ai punti a) e b)

o gli estremi dell'autorizzazione o dell'accreditamento o del convenzionamento,

o l'importo tale al netto dell'IVA delle fatture relative al III trimestre 2022 e al III trimestre 2021 relative a gas e energia elettrica;

- nel caso delle risorse di cui ai punti c) l'importo totale al netto dell'IVA delle fatture relative ai primi 3 trimestri 2022 e analogo periodo dei 2021 relative a gas e energia elettrica;

- ove richiesto, la regolarità contributiva.

Aggiornamenti sulla procedura per la richiesta delle risorse verranno tempestivamente pubblicati sulla piattaforma 'Servizi per le associazioni e le società sportive - sezione CIRCOLARI' dell'**Area Riservata web Uisp 2.0**, raggiungibile anche attraverso l'AppUISP, a cui possono accedere gratuitamente i dirigenti dei sodalizi affiliati.

QUANTIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è calcolato applicando all'incremento del costo, registrato nei periodi utili di cui alle lettere g) e h), comma 2, dell'art. 3 del presente decreto, una percentuale di liquidazione determinata secondo il prospetto di seguito riportato:

% di incremento del costo	% di liquidazione
Pari o maggiore al 100%	80% dell'incremento

<i>Compresa tra il 99,99% e l'80%</i>	<i>70% dell'incremento</i>
<i>Compresa tra il 79,99% e il 60%</i>	<i>60% dell'incremento</i>
<i>Compresa tra il 59,99% e il 40%</i>	<i>50% dell'incremento</i>
<i>Compresa tra il 39,99% e il 20%</i>	<i>40% dell'incremento</i>

Non sono previsti contributi in caso di incrementi dei costi inferiori al 20%.

In ogni caso, circa le risorse di cui ai punti a) e b) l'importo massimo per ciascun richiedente sarà di 50.000 euro; per le risorse di cui al punto c) l'importo massimo sarà di 30.000 euro.

Scaduti i termini per la presentazione delle richieste, entro 60 giorni, Invitalia predispone, per ciascuna tipologia di risorse di cui ai punti a), b) e c), una graduatoria, secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi e dando priorità, nel caso di percentuale paritaria, al maggior importo del costo sostenuto.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Il caso Schwazer fra pregiudizi e vite intossicate: giusto fare chiarezza

Ben pochi hanno potuto seguire negli anni la grande complessità del caso, sul versante politico, scientifico e tecnico. Varrebbe la pena mettere da parte i pregiudizi per capire

Franco Arturi

*Ora anche **la docu-serie di Netflix**: ma finirà mai la vicenda Schwazer-Donati? Ho dei dubbi. Il programma, giornalmisticamente esemplare, credo risulterà appassionante, e soprattutto istruttivo, per molti, forse quasi tutti perché ben pochi hanno potuto seguire negli anni la grande complessità del caso, sul versante politico, scientifico e tecnico. Contro questo ex ragazzo, colpevole di doping una prima volta, e poi incastrato una seconda, gioca tuttora un'ampia e forse invincibile coalizione: le parti deviate di istituzioni sportive ai massimi livelli (con Federatletica mondiale e Wada, l'agenzia antidoping, in teoria controparti, che in realtà si scambiano dirigenti d'alto livello); gli odi indegni seminati dall'opera di Sandro Donati come paladino antidoping; le paure di chi, come molti atleti e tecnici, si guarda bene dal mettere in discussione le traballanti verità di chi in sostanza li paga; le incertezze e i ritardi della giustizia ordinaria; e infine il popolo dei complottisti di sponda, quelli "che non se la bevono" e che se Schwazer viene invitato a Sanremo, "di certo c'è qualcosa sotto". Tutto ciò ha stroncato una seconda carriera sportiva e messo a repentaglio l'equilibrio e la salute di tante persone.*

VITE INTOSSICATE—

In questo romanzo criminale dello sport sono state intossicate le vite stesse di molti, a partire da quelle dei due protagonisti principali. Da questo punto di vista, le quattro puntate di Netflix ci hanno proposto le belle facce di chi ha sofferto in secondo piano: la straordinaria Carolina Kostner, i genitori di Alex, la sua attuale moglie, Kathrin Freund. È proprio la dimensione umana che rischia di sfuggire fra provette, testosterone, guerre fra bande, laboratori e tribunali sportivi pieni di buchi neri. Sul versante delle sentenze,

l'ultima puntata, come sapete è la richiesta di archiviazione della Procura di Bolzano, prontamente impugnata da Schwazer e dal suo legale. Pende poi un ricorso contro la Svizzera (sede delle istituzioni sportive del caso) presso la Corte europea dei diritti dell'uomo. Ci vorranno anni su quest'ultima sponda, ed è un altro motivo per cui sentiremo ancora a lungo parlare di questo scandalo al sole. Certo, per restare nelle nostre aule di giustizia, ci si può chiedere come mai siano occorsi 14 mesi per ascoltare Schwazer e Donati in Procura, perché siano abortite le rogatorie internazionali verso Francia e Svizzera e che cosa abbiano compreso gli inquirenti delle intricate questioni delle mail potenzialmente incriminanti. Una cosa è certa: è impossibile accostarsi a questo intrigo leggendo soltanto un articolo o un titolo di giornale o un'intervista in televisione. Se non si studiano letteralmente decine di pagine di risultanze processuali e non si mettono in fila episodi, premesse, storie del passato, ricostruzioni accurate, non si capirà quasi nulla e ci si arroccerà nei propri pregiudizi. Epilogo sempre deludente.



POLITICHE SOCIALI - Sabato 15 aprile 2023 alle 15,30 partenza da Porta degli Angeli. Ass. Coletti: "evento che ci permette di evidenziare il grande valore dell'assistenza domiciliare offerta da Ant sul nostro territorio"

'Camminata per i 45 anni di Ant': un pomeriggio a passeggio sulle mura di

Ferrara per sostenere le attività di cura e prevenzione oncologica

13-04-2023 / *Giorno per giorno*

*Ant festeggia i suoi 45 anni di attività al fianco dei malati oncologici con una camminata benefica lungo il percorso delle antiche mura di Ferrara. L'appuntamento è per **sabato 15 aprile 2023 alle 15,30** con la **'Camminata per i 45 anni di Ant'**, manifestazione non competitiva, aperta a partecipanti di tutte le età, con partenza e arrivo a Porta degli Angeli. L'evento, patrocinato dal Comune di Ferrara e da Uisp Ferrara, è stato presentato oggi, 13 aprile, in conferenza stampa dall'assessore comunale alle Politiche sociali **Cristina Coletti**, dalla delegata Ant di Ferrara **Franca Arca** e dalla presidente di Uisp Ferrara **Eleonora Banzi**.*

"E' un evento - ha dichiarato l'assessore Coletti - che ci permette di evidenziare il grande valore che la Fondazione Ant ha per il nostro territorio e di ricordare l'attività che quotidianamente svolge come mission, fornendo assistenza domiciliare gratuita ai pazienti oncologici. Per questa importante opera l'Amministrazione comunale ringrazia Ant, con i suoi professionisti e i suoi volontari, e continuerà a esserle vicina, anche patrocinando iniziative come

quella di sabato. Si tratta della prima camminata che Ant mette in campo a Ferrara e per organizzarla ha scelto un partner importante come Uisp. Sono certa che sarà un'ottima occasione per festeggiare i 45 anni della Fondazione e per dimostrare ancora una volta l'impegno dei cittadini a supporto delle associazioni del Terzo settore".

Il ricavato della manifestazione (offerta di iscrizione 7 euro, gratis per i bambini sotto i 6 anni) sarà devoluto (tolte le spese) all'attività assistenziale di Ant, che nella provincia di Ferrara opera ininterrottamente dal 1987, con due medici, due infermieri e uno psicologo, offrendo cure domiciliari gratuite ai pazienti oncologici e alle loro famiglie.

"L'evento - ha sottolineato Franca Arca - è aperto a partecipanti di tutte le età e non solo ai camminatori abituali, e mira a sensibilizzare i cittadini sull'importanza del movimento all'aria aperta per una migliore qualità della vita, oltre che a far conoscere l'operato benefico di Ant, che quest'anno compie 45 anni. Fu infatti fondata nel 1978 a Bologna dal professor Franco Pannuti, oncologo e pioniere della concezione di assistenza domiciliare. Sarà un momento di incontro per tutti, sportivi e meno sportivi, che contribuirà alla raccolta fondi a favore della Fondazione, necessaria e essenziale per continuare l'attività di assistenza domiciliare e di prevenzione oncologica gratuita. Ringrazio - ha proseguito Franca Arca - il sindaco Alan Fabbri, l'assessore comunale alle Politiche sociali Cristina Coletti e la presidente Uisp

Eleonora Banzi, per la preziosa attenzione e l'importante sostegno ai progetti di Ant. Ringrazio tutti i collaboratori, i sostenitori, i partecipanti e coloro che continuano a sostenere Ant nelle attività di assistenza domiciliare, di cura e prevenzione oncologica. Grazie anche ai volontari che presidieranno tutto il percorso".

La camminata si articolerà lungo il cerchio delle mura e del sottomura con direzione Porta Mare, passando attraverso il marciapiede fino al sottomura, per proseguire in direzione nord. Giunti all'attraversamento di via Azzo Novello, i partecipanti, sempre sul marciapiede, risaliranno la scala in via Orlando Furioso che li condurrà di nuovo sulle mura e all'arrivo a Porta degli Angeli. Il percorso, interamente in zona pedonale, è adatto anche alla partecipazione dei piccoli camminatori. Al termine dell'evento è previsto un piccolo ristoro per i partecipanti. Ai primi 140 iscritti sarà consegnato in omaggio un gadget Ant.

"Siamo onorati - ha concluso Eleonora Banzi - di essere stati coinvolti in questa iniziativa benefica, innanzitutto per il valore delle attività di Ant a favore dei malati e delle loro famiglie, ma anche perché questa camminata evidenzia ancora una volta l'importanza dello sport, che non può essere considerato soltanto come un hobby. Da tempo sappiamo infatti che lo sport ha un importante valore sociale ed è soprattutto uno strumento di prevenzione e una fonte di benessere".

In caso di forte maltempo la camminata sarà rimandata a sabato 22 aprile 2023 alle 15,30.

Per info: Ant Ferrara tel. 0532 201819 -
delegazione.ferrara@ant.it



Roma, presentata la 44° edizione della discesa internazionale del Tevere

Due le tappe previste quest'anno a Roma: il 30 aprile sul fiume Aniene ed il 1° maggio sul Tevere. Il tradizionale appuntamento di primavera che si percorre con la pagaia (canoa e SUP), ma anche in bici e a piedi, consente in totale sicurezza di ammirare dai fiumi la bellezza dei territori.

(AGR) Presentata nella sala del Carroccio in Campidoglio la 44^a edizione della Discesa Internazionale del Tevere in programma dal 25 aprile al 1° maggio da Città di Castello a Roma.

Due le tappe previste quest'anno nella Capitale: quella del 30 aprile sul fiume Aniene e quella del 1° maggio sul fiume Tevere. Il tradizionale appuntamento di primavera che si percorre principalmente con la pagaia (canoa e SUP), ma anche in bici e a piedi, consente in totale sicurezza di ammirare dai fiumi la bellezza dei territori.

“Questo particolare evento di turismo sportivo, molto diffuso nel centro e nord Europa, mira a recuperare il rapporto della città con il fiume e rappresenta uno strumento per l'avvio di filiere locali sostenibili. Mi auguro che questa manifestazione possa crescere e affermarsi sempre di più perché prestare attenzione alle condizioni dei fiumi significa dare attenzione a uno dei tanti problemi che interessano la città, per il suo rilancio in chiave verde e sostenibile. A questo proposito i contratti di fiume sono una interessante esperienza di governance del territorio per la proposizione di azioni volte al recupero e alla riqualificazione dello spazio urbano fluviale” ha detto Gianni Russo, delegato UISP Acquaviva.

“La UISP ha deciso di sostenere questa iniziativa che consente ai turisti, e agli stessi romani, di vivere una esperienza unica nel suo genere perché fa conoscere la città da un altro punto di vista. Attraverso lo sport, infatti, si può raccontare una visione diversa del tessuto sociale e del territorio. Preservare manifestazioni come la Discesa permette di non disperdere quel ricco patrimonio di conoscenze del patrimonio fluviale da mettere a disposizione delle istituzioni e della cittadinanza per la riqualificazione del paesaggio” ha detto Simone Menichetti, UISP - Comitato di Roma.

“Le istituzioni hanno la responsabilità di prendersi cura dei fiumi che sono il termometro delle condizioni di salute di una città perché con i loro serbatoi di biodiversità hanno il compito di contrastare l’urbanizzazione violenta degli ultimi anni. L’Amministrazione vuole investire in eventi come questi la cui straordinaria valenza turistica, sportiva, culturale ed ecologica contribuisce a dare una visione particolare e suggestiva della città” ha detto il presidente della Commissione capitolina Sport, il consigliere Nando Bonessio.

La Discesa è molto attenta da sempre alle tematiche ambientali. Numerose sono le iniziative realizzate nel corso di queste edizioni e volte alla raccolta dei rifiuti, alla compensazione della CO2 con progetti di riforestazione urbana e citizen science.

Il Tevere verrà percorso a Monte di Ponte Milvio, nel suo centro storico, ma anche nella zona Ostiense, Marconi, Ostia Antica passando per i Municipi 8, 9, 10 ed 11. Il 30 aprile la carovana della Discesa arriverà sul fiume Aniene con partenza dalla Riserva naturale Valle dell’Aniene. I partecipanti arriveranno fino alla confluenza con il Tevere per poi proseguire lungo il fiume.

La mattina del 1° maggio il percorso proseguirà fino a Ponte Marconi, con sosta a Castel Sant’Angelo e il passaggio sotto le rapide di Ponte Cestio. A seguire oltre al tradizionale spuntino con pecorino e fave della sabina, si berrà vino umbro trasportato direttamente via fiume grazie a una iniziativa congiunta con il Festival OnlyWine.

Numerosi gli enti locali e associazioni che hanno dato il patrocinio e collaborano all’iniziativa tra cui: Regione Lazio, Circolo Magistrati Corte dei conti, Insieme per l’Aniene, gruppi locali Retake, Romana Nuoto, MAREVIVO, UISP Roma, UISP Acquaviva, ASD Isuppisti, Croce Rossa - Comitati Municipi VIII, XI e XII, Agenda Tevere.

LE TAPPE ROMANE DISCESA INTERNAZIONALE DEL TEVERE

Di **Redazione OrticaWeb** -

14 Aprile 2023

Presentate presso la Sala del Carroccio in Campidoglio le tappe romane della 44a edizione della Discesa Internazionale del Tevere del 30 aprile e del 1 maggio 2023.

La Discesa è un evento, oramai storico per la città di Roma, che ogni anno parte dall'Umbria per arrivare nella città eterna e poi al suo mare, in canoa, a piedi ed in bicicletta con percorsi guidati lungo il fiume.

La conferenza stampa è stata organizzata dalla Presidenza della Commissione Sport di Roma Capitale al fine di favorire attività di Promozione Sportiva in città.

*Le **tappe di Roma** e gli eventi della Discesa a Roma sono un percorso che porta sportivi e semplici cittadini a conoscere la città, imbarcandosi liberamente sul suo fiume. Il Tevere viene percorso nell'ambito delle molteplici iniziative da Castel Giubileo fino al mare dell'associazione.*

"Roma Capitale" ha sottolineato il presidente della Commissione sport Ferdinando Bonessio "è intenzionata a favorire iniziative sportive come la Discesa, importanti per lo sviluppo socio-culturale lungo i fiumi presenti in città, sia Aniene sia Tevere; le istituzioni hanno la responsabilità di prendersi cura dei fiumi che sono il termometro

delle condizioni di salute di una città perché con i loro serbatoi di biodiversità hanno il compito di contrastare l'urbanizzazione violenta degli ultimi anni. L'Amministrazione vuole investire in eventi come questi la cui straordinaria valenza turistica, sportiva, culturale ed ecologica contribuisce a dare una visione particolare e suggestiva della città".

La Discesa, infatti, anche quest'anno farà **tappa sul fiume Aniene il 30 aprile** con partenza dalla Riserva naturale Valle dell'Aniene. I partecipanti scenderanno il fiume fino alla confluenza con il Tevere per poi proseguire lungo il fiume. La mattina del 1° maggio il percorso proseguirà fino a **Ponte Marconi**, con sosta sotto Castel Sant'Angelo per il tradizionale ristoro con fave e pecorino ed il passaggio sotto le rapide di Ponte Cestio.

"La carovana della Discesa del Tevere" dichiara l'Avv. Giandomenico de Francesco uno degli organizzatori della manifestazione "che parte dall'Umbria il 22 di aprile per poi arrivare a Roma, è una attività sportiva all'aria aperta fondamentale anche per il benessere della persona molto attenta: alle tematiche sociali, infatti, previo avviso, è in grado di ospitare anche persone con limitazioni fisiche e sensoriali; ma anche alle tematiche ambientali".

La Discesa, di fatto, anche nel Comune di Roma, attraversa molte aree verdi, favorisce campagne di sensibilizzazione su tematiche quali: ecologia fluviale, pratiche di rifiuti zero, raccolta rifiuti dispersi in fiume, compensazione CO2 con successive collaborazioni a progetti di riforestazione urbana, citizen science.

La Discesa è un fattivo esempio di riqualificazione urbana, attraverso la promozione sportiva, propone azioni volte al recupero e alla riqualificazione dello spazio urbano fluviale permettendo alla comunità di cittadini di riappropriarsi e di rivivere nella completa interezza il fiume portando ad un nuovo modello di miglioramento della qualità sociale della città.

Gianni Russo, decano della manifestazione evidenzia che "la Discesa del Tevere a Roma è un evento di utilizzo democratico dove tutti i cittadini possono partecipare e farne parte, per questo nel futuro masterplan legato al fiume è importante prevedere accessi liberi per la cittadinanza all'acqua e affinché gli interventi non siano calati dall'alto è importante il coinvolgimento del processo partecipativo già avviato dal locale Contratto di Fiume; questo particolare evento di turismo sportivo, molto diffuso nel centro e nord Europa, mira a recuperare il rapporto della città con il fiume e rappresenta uno

strumento per l'avvio di filiere locali sostenibili. Mi auguro che questa manifestazione possa crescere e affermarsi sempre di più perché prestare attenzione alle condizioni dei fiumi significa dare attenzione a uno dei tanti problemi che interessano la città per il suo rilancio in chiave di città verde e sostenibile. A questo proposito proprio i contratti di fiume sono una interessante esperienza di governance del territorio per la proposizione di azioni volte al recupero e alla riqualificazione dello spazio urbano fluviale”.

Simoni Menichetti responsabile del Comitato UISP Roma intervenuto racconta come "le pratiche amministrative limitino gli eventi sul fiume e per questo motivo la manifestazione Vivifiume, con numerose attività sportive praticate lungo le sponde, ha grosse difficoltà ad essere realizzata annualmente; ma la UISP ha deciso di promuovere questa iniziativa che consente ai turisti, e agli stessi romani, di vivere una esperienza unica nel suo genere perché fa conoscere la città da un altro punto di vista. Attraverso lo sport, infatti, si può raccontare una visione diversa del tessuto sociale e del territorio. Preservare manifestazioni come la Discesa permette di non disperdere quel ricco patrimonio di conoscenze del patrimonio fluviale da mettere a disposizione delle istituzioni e della cittadinanza per la riqualificazione del paesaggio fluviale”.

Anche nelle tappe di Roma i partecipanti utilizzeranno il Passaporto Tevere, il diario di viaggio con credenziali da far timbrare lungo tutto il percorso del fiume presso esercizi commerciali, associazioni sportive e punti di interesse avvicinando ancora di più le persone al fiume supportando le attività economiche presenti lungo il suo corso.

Numerosi enti locali ed associazioni hanno dato il patrocinio e collaborano all'iniziativa della Discesa tra cui: Regione Lazio, Circolo Magistrati Corte dei Conti, Insieme per l'Aniene, gruppi locali Retake, Romana Nuoto, MAREVIVO, UISP Roma, UISP Acquaviva, ASD Isuppisti, Roma Rafting, HydroVert&Trek, Polisportiva Ostiense, Agenda Tevere, Fattoria Campo di CONtra, CRI Municipi 8-11-12.

*È ancora possibile **iscriversi** come partecipanti alla Discesa e per chi volesse solo assistere questi sono gli orari, approssimativi per affacciarsi sul fiume a Roma:*

30 Aprile: Ponte Nomentano/Tazio ore 13:30; Ponte Milvio/Musica 15:30; Ponte Cavour 16:30.

1 maggio: Ponte Cavour 11:00; Castel Sant'Angelo 12:30; Ponte Sisto 14:00, Ponte Cestio/Isola Tiberina 15.00

Discesa Internazionale del Tevere: presentate al Campidoglio le tappe romane della 44esima edizione

Presentata ieri, presso la Sala del Carroccio in Campidoglio, la 44esima edizione della DIT

*Presentate ieri, presso la Sala del Carroccio in Campidoglio, le tappe romane della 44esima edizione della **Discesa Internazionale del Tevere** in programma il **30 aprile** e il **1° maggio** 2023. La Discesa è un evento, oramai storico per la città di Roma, che ogni anno parte dall'Umbria per arrivare nella città eterna e poi al suo mare, in canoa, a piedi ed in bicicletta con percorsi guidati lungo il fiume. La conferenza stampa è stata organizzata dalla **Presidenza della Commissione Sport di Roma Capitale** al fine di favorire l'attività di promozione sportiva in città.*

*Le tappe di Roma e gli eventi della Discesa sono un percorso che porta sportivi e cittadini a conoscere la città, imbarcandosi liberamente sul suo fiume. Il **Tevere** viene percorso nell'ambito delle molteplici iniziative da **Castel Giubileo** fino al mare dell'associazione.*

*"Roma Capitale - ha sottolineato il presidente della Commissione sport, **Ferdinando Bonessio** - è intenzionata a favorire iniziative sportive come la Discesa, importanti per lo **sviluppo socio-culturale** lungo i fiumi presenti in città, sia Aniene sia Tevere. Le istituzioni hanno la responsabilità di prendersi cura dei fiumi che sono il termometro delle condizioni di salute di una città perché con i loro serbatoi di biodiversità hanno il compito di contrastare l'urbanizzazione violenta degli ultimi anni. L'Amministrazione vuole investire in eventi come questi la cui **straordinaria valenza turistica**, sportiva, culturale ed ecologica contribuisce a dare una visione particolare e suggestiva della città".*

La Discesa, infatti, anche quest'anno farà tappa sul fiume **Aniene** il 30 aprile con partenza dalla Riserva naturale Valle dell'Aniene. I partecipanti scenderanno il fiume fino alla confluenza con il **Tevere** per poi proseguire lungo il fiume. La mattina del 1° maggio il percorso continuerà fino a **Ponte Marconi**, con sosta sotto **Castel Sant'Angelo** per il tradizionale ristoro con fave e pecorino ed il passaggio sotto le rapide di Ponte Cestio.

“La carovana della Discesa del Tevere - dichiara l'Avv. **Giandomenico de Francesco**, uno degli organizzatori della manifestazione - che parte **dall'Umbria** il 22 di aprile per poi arrivare a **Roma**, è un'attività sportiva all'aria aperta fondamentale anche per il **benessere** della persona molto attenta: alle tematiche sociali, infatti, previo avviso, è in grado di ospitare anche persone con limitazioni fisiche e sensoriali”.

Particolare attenzione è riservata alla questione ambientale. La Discesa, di fatto, anche nel Comune di Roma, attraversa molte **aree verdi**, favorisce campagne di sensibilizzazione su tematiche come l'ecologia fluviale, pratiche di rifiuti zero, raccolta rifiuti dispersi in fiume, compensazione CO2 con successive collaborazioni a progetti di riforestazione urbana, citizen science. La Discesa è anche un fattivo esempio di **riqualificazione urbana**. Attraverso la promozione sportiva, propone azioni volte al recupero e alla riqualificazione dello spazio urbano fluviale permettendo alla comunità di cittadini di riappropriarsi e di rivivere nella completa interezza il fiume portando ad un nuovo modello di miglioramento della qualità sociale della città.

Gianni Russo, progetti/attività/ambiente nell'Acquaviva Uisp ed esperto di tematiche di partecipazione ai processi di salvaguardia delle acque fluviali evidenzia: “La Discesa del Tevere a Roma è un evento di utilizzo democratico dove tutti i cittadini possono partecipare e farne parte, per questo nel futuro masterplan legato al fiume è importante prevedere **accessi liberi** per la cittadinanza all'acqua e affinché gli interventi non siano calati dall'alto è importante il coinvolgimento del processo partecipativo già avviato dal locale Contratto di Fiume”.

“Questo particolare evento di turismo sportivo – prosegue Gianni Russo - molto diffuso nel centro e nord Europa, mira a recuperare il **rapporto della città con il fiume** e rappresenta uno strumento per l'avvio di filiere locali sostenibili. Mi auguro che questa manifestazione possa crescere e affermarsi sempre di più perché prestare attenzione alle condizioni dei fiumi significa dare attenzione a uno dei tanti problemi che interessano la città per il suo rilancio in chiave di città verde e sostenibile. A questo proposito proprio i contratti di fiume sono una interessante esperienza di governance del territorio per la proposizione di azioni volte al recupero e alla riqualificazione dello spazio urbano fluviale”.

Simoni Menichetti, presidente Uisp Roma, racconta come le pratiche amministrative limitino gli eventi sul fiume e per questo motivo la manifestazione **Vivifiume**, con numerose attività sportive praticate lungo le sponde, ha grosse difficoltà ad essere realizzata annualmente. “La Uisp ha deciso di promuovere questa iniziativa che consente ai turisti, e agli stessi romani, di vivere **un’esperienza unica** nel suo genere perché fa conoscere la città da un altro punto di vista. Attraverso lo sport – sottolinea Menichetti - si può raccontare una visione diversa del **tessuto sociale e del territorio**. Preservare manifestazioni come la Discesa permette di non disperdere quel ricco patrimonio di conoscenze del patrimonio fluviale da mettere a disposizione delle istituzioni e della cittadinanza per la riqualificazione del paesaggio fluviale”.

Anche nelle tappe di Roma i partecipanti utilizzeranno il **Passaporto Tevere**, il diario di viaggio con credenziali da far timbrare lungo tutto il percorso del fiume presso esercizi commerciali, associazioni sportive e punti di interesse avvicinando ancora di più le persone al fiume supportando le attività economiche presenti lungo il suo corso.

L’evento è realizzato in collaborazione con: Regione Lazio, Circolo Magistrati Corte dei Conti, Insieme per l’Aniene, gruppi locali Retake, Romana Nuoto, MAREVIVO, UISP Roma, UISP Acquaviva, ASD Isuppisti, Roma Rafting, HydroVert&Trek, Polisportiva Ostiense, Agenda Tevere, Fattoria Campo di COntro, CRI Municipi 8-11-12.

È ancora possibile iscriversi come partecipanti alla Discesa e per chi volesse solo assistere questi sono gli orari, approssimativi per affacciarsi sul fiume a Roma:

- 30 Aprile: Ponte Nomentano/Tazio ore 13:30; Ponte Milvio/Musica 15:30; Ponte Cavour 16:30
- 1° maggio: Ponte Cavour 11:00; Castel Sant’Angelo 12:30; Ponte Sisto 14:00, Ponte Cestio/Isola Tiberina 15.00

Per informazioni scrivere a scrivi@discesadeltevere.org.



Comunicato: UISP Ciclismo-II campionato Crono Individuale

Campionato Nazionale Crono Individuale UISP Ciclismo 2023

A Monzuno (BO) il 21 maggio

Il classico della sfida contro il tempo, nella prova contro il cronometro, contro gli avversari e cob sè stessi.

*Questa è il **Campionato Nazionale UISP Ciclismo di Crono Individuale 2023** che sarà ospitato dalla Regione Emilia-Romagna in quel di Monzuno (BO).*

La data è il prossimo 21 maggio 2023

Lo scenario è quello del fondovalle del fiume Savena, tra Monzuno e Zena (indicativamente) [su un percorso ci poco più di 12 km con un declivio di circa 190 mt](#)

Il ritrovo è fissato a [Monzuno in Via Molino del Pero c/o La Baracca sul Fiume](#).

La scheda di adesione ed il volantino che contengono tutte informazioni li trovate a [QUESTO LINK](#)

Per informazioni più dettagliate si può contattare l'organizzatore Asd Cicloclobestense:

www.cicloclubestense.it

Mail: cicloclub@cicloclubestense.it

Tel: 337-590623

*Sia per chi pedala che per chi assiste, possibile prendersi un momento di relax sul lungo fiume. Inoltre attrattive culturali in zona non mancano, ad esempio con una visita a [Rioveggio](#) dove è possibile ammirare il **Castello di Elle**, edificio risalente al XIV secolo,*

modificato successivamente con l'aggiunta di elementi che conferiscono al fabbricato l'aspetto di un castello e altri due manieri in parte rimodernati, quello della Polverara e la Torre di Montorio e, nei pressi, la casa-torre del XV secolo di Ca` Marsili.

Buona lotta contro il tempo, nella Crono Nazionale UISP individuale

Per Ciclocolor

Roberto Babini

CRONACHE TARANTINE
QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONE LOCALE

UN TORNEO DI CALCETTO CHIUDERÀ IL PROGETTO UISP PER DISABILI “OLTRE LE DISTANZE”

Redazione Creato: 13 Aprile 2023

È in programma venerdì 21 aprile a Taranto un quadrangolare di calcio a 5 che vedrà protagonisti i ragazzi diversamente abili del progetto “Oltre le distanze”, ideato dal Comitato Uisp di Taranto e finanziato dalla Regione Puglia grazie al bando Sport per tutti.

L'obiettivo è promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva di persone con disabilità intellettive e relazionali attraverso la pratica sportiva.

Il torneo si terrà al Palamazzola con inizio alle 9:30 così come annunciato durante la conferenza stampa tenutasi nel Salone degli Specchi di Palazzo di Città e a cui hanno preso parte i diversi attori protagonisti della lodevole iniziativa. A fare gli onori di casa l'assessore allo sport del Comune di Taranto, Gianni Azzaro.

“È un'idea nata circa vent'anni fa, grazie ad una collaborazione avviata dai miei predecessori col Dipartimento salute mentale dell'Asl Taranto -ha dichiarato il presidente provinciale Uisp, Luca Augenti-. Oggi il progetto è caratterizzato da diverse discipline tra cui danza, ginnastica, yoga, vela, basket e calcio a 5, attraverso le quali puntiamo ad offrire anche un servizio di integrazione ai ragazzi. Il torneo finale di calcio a 5 vedrà in campo oltre duecento ragazzi che aderiscono al progetto, con l'intervento dell'Ordine degli infermieri di Taranto e dell'amministrazione comunale”.

Soddisfazione anche nelle parole dell'assessore Azzaro. “Un bellissimo percorso, con lo sport elemento di inclusione e prezioso alleato nella crescita formativa dei ragazzi disabili -ha detto-. Il 21 aprile grande festa al Palamazzola per socializzare e condividere un momento di gioia; in campo non solo i ragazzi ma anche una rappresentativa dell'Asl Taranto e dell'amministrazione comunale”.

Pride 2023, tutto pronto per l'appuntamento in riva allo Stretto: tanti i sostenitori

Doppio appuntamento estivo delle parate il 10 giugno a Messina e il 9 settembre a Taormina

È stato presentato in occasione dell'evento di apertura dell'agenda #Liberidiessere promossa dal Comitato StrettoPride, il doppio appuntamento estivo delle parate Pride della Città Metropolitana di Messina: il 10 giugno a Messina e il 9 settembre a Taormina. Le due date estive rappresentano i picchi di un percorso iniziato il 31 marzo scorso, per la giornata della visibilità trans, con un flash mob seguito da un convegno su disforia di genere e tutela legale delle persone trans, a cui hanno preso parte docenti dell'Università di Messina, Professori dell'AOU Gaetano Martino, esponenti locali e nazionali di Arcigay e i rappresentanti degli sportelli legali e psicologico dell'associazione, oltre all'assessore alle pari opportunità del Comune di Messina. #Liberidiessere è il claim scelto per riassumere lo spirito e i temi che caratterizzano gli eventi StrettoPride di quest'anno. Il prossimo, in

ordine di attuazione sarà una giornata dedicata ai delicati argomenti di integrazione e prevenzione, che coinvolgerà diverse tra istituzioni, associazioni e gruppi organizzati, e sarà rivolta principalmente ai giovanissimi.

Il Cartellone iniziative StrettoPride2023 è ideato e sviluppato dal Comitato Stretto Pride, in collaborazione con Arcigay Makwan, Famiglie Arcobaleno Sicilia, OMD, SUM communication&marketing, con i patrocini dell'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana, della Città Metropolitana di Messina, del Comune di Messina, del Comune di Taormina, dell'Università degli Studi di Messina, Confcommercio.

Inoltre hanno già dato adesione alle attività StrettoPride:

Ritrovo Fellini

Job&Service

Mondadori Bookstore Ciofalo

Caronte &Tourist

Mobilificio Marchese

MP Eventi

Libreria Colapesce

CEDAV

UIL

CGIL

AVIS Messina

Giacinto Festival (Noto SR)

Stonewall Siracusa

UISP

Farisusu Project

EvaLuna

Unione Inquilini

ANPI

Comp. Teatrale " Nutrimenti Terrestri"

Una di Noi (Villafranca T.)

Collettivo Artisti Messinesi Pantarei

Basiliscus P.

DOS di origine siciliana

Senza Zucchero la vita è Amara

Banca del Tempo

Lelat

Pink Project

Cittadinanza Attiva Messina

MessinAccomuna

R+Esistenza Poetica

Partito Democratico

+Europa

Sinistra Italiana

Partito Animalista Messina

Cambiamo Messina Dal Basso

Mov. 5 Stelle

Volt Messina

Partito della Rif. Comunista

Europa - Verdi - Verdi

Potere al Popolo

Ulteriori eventi, patrocini, partnership e sponsorship sono attualmente ancora in attesa di essere formalizzate.